

Il Glorioso Rimpatrio dei Valdesi

A piedi tra la val Susa e la val Pellice - Codice 2021CA012_01



SOMMARIO

Destinazione: Piemonte

Durata: 8 giorni, 7 notti

Periodo: Dal 24 al 31 Luglio

Partecipanti minimi: 6

Partecipanti massimi: 15

Compreso nell'offerta:

- Pernotto e prima colazione
- 7 cene
- Transfer come da programma
- Ingressi come da programma
- Guida GAE regione Piemonte - Roberta Ferraris
- Assicurazione
- Video call per presentare l'escursione.
- Un simpatico omaggio

Non compreso nell'offerta:

Tutto quanto non specificato in "compreso nell'offerta"

Extra:

- Possibilità di richiedere transfer
- Possibilità di modificare i tempi di permanenza
- Supplemento singola € 25,00 al giorno nelle strutture dove è possibile

Assicurazione:

- Assicurazione Medico Bagaglio
- Possibilità di chiedere l'Assicurazione annullamento
- Possibilità di richiedere la copertura Covid-19

CONTATTI

Email: betania@betaniatravel.it

Tel: +39 039 832716

Cell: +39 3894563152

Da lunedì a venerdì
dalle **9.30** alle **13.00** e
dalle **14.00** alle **18.00**

IL VIAGGIO

"Ci sono molte ragioni per camminare in montagna. Per i mille uomini valdesi che la notte del 17 agosto 1689 si incamminarono dalle sponde del lago di Ginevra con la speranza di tornare nelle proprie valli in Piemonte, da cui erano stati esiliati nel 1687, il motivo fu la libertà. Libertà di professare la propria fede, libertà di vivere là dove erano nati, dove avevano le loro case e le loro terre."

(Riccardo Carnovalini e Roberta Ferraris, Il Glorioso Rimpatrio dei valdesi, 20 giorni a piedi tra Francia e Piemonte, ripercorrendo le tappe del ritorno dei Valdesi dall'esilio, Terre di Mezzo, 2007)

Dal Gran Bosco di Salbertrand, con i suoi centenari larici, al nido d'aquila della Balziglia, agli impervi scenari del vallone Giulian, il cammino sulle orme dei Valdesi è, prima di tutto, la scoperta di una ambiente naturale di eccezionale bellezza e integrità, nelle quattro valli in cui si dipana la parte italiana del Glorioso Rimpatrio: val Susa, val Chisone, val Germanasca e val Pellice.

Nuvole veloci e mobilissime accompagnano sui sentieri, in perenne lotta con il sole estivo e il cielo blu cobalto dell'alta quota. Il nostro è un cammino facile, se paragonato alla marcia forzata di quegli uomini in fuga da due eserciti, equipaggiati come potevano esserlo i montanari di fine '600, armati di spingarde da dieci chili, con poco cibo. Il nostro sarà sicuramente un viaggio ben più confortevole. La sera troviamo la bella accoglienza di rifugi e locande, ottimi cibi, e il racconto di chi nelle valli Valdesi vive.

I punti forti del cammino:

- Il grandioso panorama sul Monviso e sulla val Pellice dal col Giulian
- Il museo di Rodoretto, uno spaccato di vita montanara
- Latte, burro e formaggio d'alpeggio all'Alpe Crosenna

L'accoglienza: rifugi alpini, foresterie, un albergo, un alpeggio (agriturismo).

Sapori e prodotti: formaggi e salumi artigianali, il burro d'alpeggio, la ricotta stagionata nel fieno (seirass dal fen).

Territorio, società e ambiente: la cultura e religiosità valdese sono molto vive, soprattutto in val Germanasca e in val Pellice. Ci affidiamo alla competenza del Centro culturale valdese per le visite guidate che ci introducono nella più importante comunità riformata in Italia. Durante il cammino avremo anche modo di avvicinarci ai protagonisti del ritorno alle attività rurali in montagna, negli alpeggi e nei rifugi.



Il Glorioso Rimpatrio dei Valdesi

A piedi tra la val Susa e la val Pellice - Codice
2021CA012_01

IL PROGRAMMA

1° giorno - Sabato 24 Luglio Da Salbertrand a Montagne Seu.

Dal luogo della vittoriosa battaglia di Salbertrand, dopo una visita al paese e alla bella parrocchiale di San Giovanni, saliamo nel Gran Bosco per raggiungere il rifugio Arlaud, in un'antica e suggestiva borgata. Si cena a lume di candela, perché la corrente qui non arriva! (4,2 km, ore di cammino, dislivello in salita 730 e in discesa 20 m).

2° giorno - Domenica 25 Luglio Da Montagne Seu a Pragelato.

Il cammino ci porta al colle di Costa Piana, oltre il quale si scende nella valle di Pragelato. Passeremo oltre i trampolini olimpici, per addentrarci nella più selvaggia val Troncea, e faremo sosta in un antico mulino, non lontano dalle baite di Joussaud, punto di sosta dei valdesi (17 km, 6 ore di cammino, dislivello in salita 850 m, in discesa 1000 m).

3° giorno - Lunedì 26 Luglio Da Pragelato a Massello.

Tappa di alta montagna, con la lunga salita al colle del Pis (2614 m) e la lenta discesa sulle praterie e nel vallone di Valloncrò, dove fioriscono le stelle alpine. Poi lo spettacolo della cascata del Pis, la minuscola borgata della Balziglia, ultimo rifugio dei valdesi, e l'accogliente foresteria immersa nel verde (21 km, 7 ore di cammino, dislivello in salita 880 m, in discesa 1490 m).

4° giorno - Martedì 27 Luglio Massello – Rodoretto – Massello.

Massello sarà la nostra base per un altro giorno. Cammineremo attraverso le borgate di Massello, e poi di Didiero, dove diamo un'occhiata alla scuola Beckwith. Proseguiamo fino al colle di Servecchio per scendere a Rodoretto, dove visitiamo uno dei paesi simbolo dei Valdesi, ancora oggi ricco delle testimonianze del loro grande rimpatrio (10 km, 4 ore di cammino, dislivello in salita 850 m, in discesa 560 m).

5° giorno - Mercoledì 28 Luglio Da Massello a Ghigo di Prali.

Ripartiamo da Rodoretto, che raggiungiamo con un breve trasferimento in bus. Risaliamo al colle Golmont per raggiungere la val Germanasca e Ghigo di Prali, dove approfondiamo la conoscenza della cultura valdese (6,7 km, 3 ore di cammino, dislivello in salita 650 m, in discesa 650 m).

6° giorno - Giovedì 29 Luglio Da Ghigo di Prali a Alpe Crosenna.

Il col Giulian era l'ultimo baluardo che separava i valdesi dalle terre dei loro padri. Noi ci arriviamo con la funivia dei Sette Laghi e un bellissimo percorso su strade militari. La lunga discesa ci porta alla testata della Val Pellice, dove trascorreremo la notte in alpeggio, nelle baite attrezzate come rifugio (16 km, 5,30 ore in cammino, dislivello in salita 780 m, in discesa 1300 m).

7° giorno - Venerdì 30 Luglio Da Alpe Crosenna a Torre Pellice.

La discesa a valle ci porta prima a Villanova, quindi, con un percorso lungo il Pellice, a Bobbio, dove, con un ultimo sforzo potremo salire a Sibaud, luogo del giuramento di solidarietà tra ufficiali e soldati valdesi, che idealmente conclude le vicende del Glorioso Rimpatrio. Con un autobus arriviamo a Torre Pellice, per una serata di commiato e la visita al museo (9,2 km, 3 ore di cammino, dislivello in salita 230 m, in discesa 950 m).

8° giorno - Sabato 31 Luglio Da Torre Pellice a Pinerolo.

Breve passeggiata la mattina (facoltativa) alla casa natale di Giosué Gianavello, eroe delle Pasque Piemontesi, e autore delle "istruzioni" seguite dall'esercito valdese durante il Glorioso Rimpatrio. Trasferimento a Pinerolo con l'autobus nel pomeriggio.

SOMMARIO

Grado di difficoltà delle camminate: impegnativo

Tipo di viaggio: viaggio itinerante

La partenza: appuntamento alla stazione ferroviaria di Salbertrand alle ore 12 circa. Possibilità di pranzo leggero in trattoria. Treni frequenti da Torino Porta Nuova.

L'arrivo: a Torre Pellice, da cui si riparte con autobus per Pinerolo nel pomeriggio (possibile partenza in mattinata per chi arriva da lontano). Da Pinerolo, treni frequenti per Torino.

L'itinerario: in prevalenza su sentieri di montagna e mulattiere. È previsto l'utilizzo di una seggiovia.

Quota di partecipazione: da € 1155,00 a persona da 6 a 9 partecipanti; da € 955,00 a persona da 10 a 15 partecipanti

Chiusura iscrizioni: 10 Luglio 2021



Roberta Ferraris

CONTATTI

Email: betania@betaniatravel.it

Tel: +39 039 832716

Cell: +39 3894563152

Da lunedì a venerdì
dalle **9.30** alle **13.00** e
dalle **14.00** alle **18.00**